



**AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA**

ARCIDIOCESI DI TRANI, BARLETTA, BISCEGLIE
PRESIDENZA DIOCESANA



Contest artistico

Custodi del creato, sostenitori del bello

ART.1 | Introduzione del concorso

L'Azione Cattolica dell'arcidiocesi di Trani, Barletta, Bisceglie, nell'ambito della settima edizione dell'evento *fierA di esserCI*, promuove il contest artistico "custodi del creato, sostenitori del bello", rivolto a quanti, a vario titolo, si dilettono nella creazione di opere artistiche pittoriche. Un invito particolare è rivolto agli studenti del liceo artistico I.I.S.S. Federico II Stupor Mundi di Corato (dai 16 anni in su), l'unico con indirizzo artistico presente sul territorio diocesano. Il contest si pone l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere una cultura sostenibile a vari livelli (come riportato nell'art.2 del presente regolamento) attraverso lo strumento comunicativo dell'arte, oltre ad essere un'occasione di riflessione ed espressione per i partecipanti stessi.

ART.2 | Tema del concorso

La VII edizione di *fierA di esserCI*, dal titolo: "**A cominciare da NOI - La sostenibilità è un impegno plurale**", mette al centro la tematica della sostenibilità, declinata nelle tre dimensioni - ambientale, sociale e spirituale - indicate da papa Francesco durante l'evento "Economy of Francesco", tenutosi ad Assisi il 24 settembre 2022. Questo contest, in particolar modo, si concentrerà sulla **sostenibilità ambientale**, consapevoli dell'urgenza di esprimere «una visione nuova dell'ambiente e della terra. Dobbiamo andare a questa armonia con l'ambiente, con la terra.»¹

Ai partecipanti vengono proposti tre temi (art.4), appartenenti alla sfera della sostenibilità ambientale, tra cui scegliere. In fase di iscrizione viene richiesto di indicarne uno a cui l'opera prodotta farà riferimento.

ART.3 | Note di metodo

Come scegliere il tema. Si consiglia di scegliere il tema in base a quanto si ritiene vicino alla propria sensibilità e/o alle proprie conoscenze, lasciandosi provocare dagli spunti di riflessione indicati nell'articolo successivo. Ad ogni tema corrisponde un obiettivo per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 che si consiglia di approfondire.

¹ Discorso del Santo Padre Francesco in occasione dell'evento "Economy of Francesco", 24 settembre 2022.

Come svolgere il tema. Ai partecipanti si chiede di produrre un'opera che possa comunicare con l'osservatore, che abbia cioè l'intenzione chiara di scuotere la coscienza di chi la guarda, con l'obiettivo di sensibilizzare e motivare ciascuno ad accogliere la responsabilità e l'impegno ad essere custode del creato, sostenitore del bello.

ART.4 |Descrizione dei temi

Tema 1. Custodire l'acqua, tutelare la vita.

Uno dei pericoli più gravi e più evidenti dell'ultimo periodo è quello legato all'emergenza idrica. Sono sotto gli occhi di tutti e di tutte le immagini dei corsi d'acqua prosciugati, i nostri fiumi quasi inesistenti, i campi sempre più secchi per l'assenza delle piogge, le cime dei monti sempre meno bianche. È evidente che «gli impatti ambientali potrebbero colpire miliardi di persone, e d'altra parte è prevedibile che il controllo dell'acqua da parte di grandi imprese mondiali si trasformi in una delle principali fonti di conflitto di questo secolo»², oltre al fatto che lo spreco di una risorsa così preziosa e indispensabile qualifica il rapporto malsano che gli esseri umani hanno con il pianeta.

- In che modo potrebbe essere arginato questo fenomeno? Quali azioni concrete possono essere introdotte?
- Che tipo di impatto ha questa emergenza sulla quotidianità di ciascuno?
- Quale messaggio è necessario comunicare?



²Francesco, Lett. enc. *Laudato si'* (24 maggio 2015), 31

Tema 2. Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente.

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi di riferimento



Obiettivo 16



Obiettivo 4

Sin dall'antichità il rapporto tra uomo e natura è stato argomento di studi, motivo di preoccupazioni, oggetto di pratiche religiose attraverso le quali l'uomo si avvicinava alla madre Terra con un particolare timore reverenziale. Questo rapporto, in principio armonioso e ben ordinato, ha iniziato a danneggiarsi nel momento in cui l'uomo ha smesso di essere una parte dell'ecosistema e ha cominciato a volerne essere il padrone, sottomettendo i delicati e fragili equilibri naturali ai propri interessi.

Tutto questo ha lasciato e continua a lasciare un'impronta ambientale sempre più disastrosa e irreversibile. La sostenibilità ambientale, dunque, mette in luce una sfida educativa più che mai necessaria che non può tradursi solo in una semplice informazione dei rischi, ma in un radicale cambiamento dello stile di vita e della quotidianità di ciascuno. Questa è la difficoltà maggiore, pur certi che da questo punto di vista «i giovani hanno una nuova sensibilità ecologica e uno spirito generoso, e alcuni di loro lottano in modo ammirevole per la difesa dell'ambiente, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo e di benessere che rende difficile la maturazione di altre abitudini»³.

Questa educazione non può prescindere dalla potenza dell'arte e da un allenamento allo stupore, perché «prestare attenzione alla bellezza e amarla ci aiuta ad uscire dal pragmatismo utilitaristico. Quando non si impara a fermarsi ad ammirare ed apprezzare il bello, non è strano che ogni cosa si trasformi in oggetto di uso e abuso senza scrupoli»⁴.

- In che modo ci si può formare al rispetto e alla custodia del creato?
- Come cambiare concretamente le abitudini nella quotidianità di ciascuno?
- Quale messaggio è necessario comunicare?

³Francesco, Lett. enc. *Laudato si'* (24 maggio 2015), 209

⁴Ivi, 215

Tema 3. Conversione ecologica, insieme.

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivo di riferimento



Obiettivo 13

Sostenibilità ambientale e custodia del creato hanno un rapporto diretto con la spiritualità e l'interiorità di ciascuno. Papa Francesco nella lettera enciclica *Laudato si'* dedica la terza sezione del sesto capitolo alla conversione ecologica, «perché ciò che il Vangelo ci insegna ha conseguenze sul nostro modo di pensare, di sentire e di vivere. Non si tratta tanto di parlare di idee, quanto soprattutto delle motivazioni che derivano dalla spiritualità al fine di alimentare una passione per la cura del mondo».⁵ Il Santo Padre sottolinea che per un cristiano la custodia del Creato in quanto opera di Dio non è un'opzione, ma una vocazione vera e propria, di importanza prioritaria.

Accanto a questi richiami viene proposto un modello da seguire: San Francesco d'Assisi che trasformò il suo cuore per riconciliarsi con la creazione e cantare di gioia dinanzi alle meraviglie operate dal Signore. La vita di questo grande santo e uomo del Vangelo continua ad ispirare non solo la spiritualità di una Chiesa sempre bisognosa di rinnovamento, ma anche la sfera sociale ed economica dei tempi odierni. Tuttavia, non basta un cambiamento individuale, ma è necessario farlo insieme perché «ai problemi sociali si risponde con reti comunitarie»⁶ e maturare in questo modo una fratellanza universale, che si traduca in una relazione armoniosa con ogni creatura.

Accanto a questi richiami viene proposto un modello da seguire: San Francesco d'Assisi che trasformò il suo cuore per riconciliarsi con la creazione e cantare di gioia dinanzi alle meraviglie operate dal Signore. La vita di questo grande santo e uomo del Vangelo continua ad ispirare non solo la spiritualità di una Chiesa sempre bisognosa di rinnovamento, ma anche la sfera sociale ed economica dei tempi odierni. Tuttavia, non basta un cambiamento individuale, ma è necessario farlo insieme perché «ai problemi sociali si risponde con reti comunitarie»⁶ e maturare in questo modo una fratellanza universale, che si traduca in una relazione armoniosa con ogni creatura.

- In che modo può essere espresso questo legame tra spiritualità e sostenibilità ambientale?
- Guardare la natura e le creature con gli occhi della fede quali atteggiamenti concreti produce nella quotidianità di ciascuno?
- Quale messaggio è necessario comunicare?

⁵Francesco, Lett. enc. *Laudato si'* (24 maggio 2015), 216

⁶Ivi, 219

ART.5 | Modalità di partecipazione

Per partecipare al contest, è necessario produrre un elaborato proprio inedito, pena la non ammissibilità. Ciascun concorrente si assume la piena responsabilità sull'originalità dell'opera presentata, solleva pienamente l'AC da qualsiasi danno diretto o indiretto provocato a terzi per colpa di false dichiarazioni riguardanti la paternità dell'opera.

Ai partecipanti viene chiesto di produrre una **bozza** (su tela o su carta) dell'opera con cui si vuole partecipare al contest, inviando una foto in formato jpeg o png, unitamente ad una spiegazione scritta, tramite e-mail all'indirizzo ac.trani.barletta.bisceglie@gmail.com , **entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 1° maggio**.

I file potranno essere inviati come allegato semplice al corpo della mail, come link condiviso a Google Drive o tramite WeTransfer.

Attenzione. Oltre ad allegare le foto dell'elaborato è fondamentale l'invio contingente del modulo riguardante l'adesione al contest (a margine del presente regolamento) e la descrizione dell'opera.

Questi materiali (foto delle bozze e descrizioni dell'opera) saranno raccolti e custoditi **con la massima riservatezza** dalla segreteria dell'Ac diocesana e non saranno in alcun modo resi pubblici prima della conclusione del contest.

ART.6 | Realizzazione dell'opera

Gli artisti ultimeranno la propria opera durante la mattinata dell'evento *fiera di esserci* che si terrà a Bisceglie, domenica 7 maggio 2023. I partecipanti **avranno a disposizione 4 ore** per questa fase di pittura, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e saranno collocati dall'organizzazione lungo la zona pedonale di via Aldo Moro e P.zza San Francesco d'Assisi in modo da essere visibili alla cittadinanza.

Il materiale necessario verrà fornito dall'organizzazione nelle misure specificate all'art. 7.

N.B.:

- Non è possibile presentarsi con l'opera ultimata o senza previo invio dell'immagine della bozza tramite e-mail, pena esclusione dal contest.
- Si è automaticamente esclusi dal concorso se non ci si presenta il 7 maggio, a Bisceglie, per completare l'opera.

ART.7 |Materiali forniti, richiesti e ammessi

L’Azione Cattolica diocesana fornisce ad ogni partecipante 1 tela di dimensioni 50x70cm.

Tutto ciò che è necessario per la realizzazione dell’opera (pennelli, tavolozze, colori di vario tipo, ecc) deve essere procurato dal partecipante.

Attenzione.

- **Non sono ammessi altri tipi di supporto** all’infuori della tela fornita dall’organizzazione.
- **Non sarà fornito un cavalletto.** Si richiede ai partecipanti di procurarselo.

ART.8 |Composizione della giuria e valutazione

L’opera verrà valutata dalla giuria di cui sotto con voti da 1 a 10 nelle seguenti voci:

- *Pertinenza alla tematica.* Quanto l’opera sia in grado di esprimere il tema scelto in fase di iscrizione al contest.
- *Originalità.*
- *Padronanza della forma artistica scelta.* Aspetti legati alla tecnica.
- *Impatto sull’osservatore.* Capacità di sensibilizzare e comunicare il messaggio a chiunque guardi l’opera.

La giuria sarà presieduta dalla professoressa Isabella Di Liddo - professore associato in storia dell’arte moderna presso uniBa - e composta da altri 3 membri:

- don Gaetano Corvasce, assistente unitario dell’Azione Cattolica diocesana;
- Enzo Abascià artista – professore arte e colore;
- Riccardo Losappio, diacono e direttore dell’Ufficio Cultura e Comunicazione sociale dell’arcidiocesi di Trani, Barletta, Bisceglie.

ART.9 |Premiazioni e divulgazione degli elaborati

Il concorso premia i primi tre classificati in base alle valutazioni effettuate dalla giuria. La giuria, si riserva di attribuire altresì delle “menzioni” speciali, per alcuni elaborati prodotti. La fase di pittura si conclude alle ore 13:00. Successivamente, verranno pubblicate le opere sui social networks dell’Azione Cattolica diocesana (Instagram e Facebook) e sarà aperta una votazione social, **dalle ore 13:30 alle 16:00.**

Alle ore 16:00 verrà chiuso il voto social oscurando i post e si procederà al calcolo.

I risultati saranno pubblicati il giorno 7 Maggio alle ore 16:30 sulle pagine social dell’Azione Cattolica dell’Arcidiocesi Trani-Barletta-Bisceglie e attraverso la diretta della cerimonia di premiazione che si terrà durante *fierA di esserCI*. I vincitori saranno anche contattati singolarmente tramite l’indirizzo mail lasciato in fase di iscrizione, all’indomani dell’evento.

ART.10 |Peso e calcolo dei voti

I voti della giuria e delle preferenze espresse dalla votazione social saranno sommati tenendo conto delle proporzioni di seguito specificate.

- **Voto della giuria.** 20% per ciascun componente della giuria
- **Voto social.** 20% per la votazione fatta su Facebook e su Instagram. Il numero dei like ricevuti sui due social sarà sommato.

ART. 11 |PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (GDPR) il partecipante, con la sola adesione al concorso, con la rispettiva compilazione del modulo di adesione tacitamente acconsente al trattamento, diffusione e utilizzazione dei dati personali da parte dell’Azione Cattolica dell’arcidiocesi di Trani Barletta Bisceglie, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso in oggetto.

ART.12 |Accettazione del regolamento e diritti

La partecipazione al Concorso implica da parte dei concorrenti formale accettazione del presente regolamento per ogni suo articolo e comporta il rilascio del consenso al trattamento dei dati personali, così come previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. 196/2003 " e dal “Regolamento generale sulla protezione dei dati dell’UE - Reg. UE n.679/16”, ai fini dello svolgimento e della gestione del Concorso. Inoltre, i partecipanti cedono all’Azione Cattolica diocesana tutti i diritti sull’opera presentata e prodotta. Le tele realizzate resteranno di proprietà dell’Azione Cattolica diocesana che si riserva la possibilità di utilizzarle in futuro, dopo l’evento, anche come immagini digitali.

Per qualsiasi chiarimento e informazione ulteriore, rivolgersi alla segreteria diocesana tramite e-mail indirizzo ac.trani.barletta.bisceglie@gmail.com

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL CONTEST ARTISTICO

"Custodi del creato, sostenitori del bello"

[Da stampare, compilare e inviare scansionato]

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

e-mail _____

numero di telefono _____

CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONTEST ARTISTICO

con la seguente opera

Titolo: _____

Tema scelto:

- Custodire l'acqua, tutelare la vita
- Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente
- Conversione ecologica, insieme

Tecnica scelta: _____

Breve descrizione dell'opera (chiave di lettura, che cosa si vuole trasmettere):

Ai fini di una corretta iscrizione, questo documento va compilato in tutte le sue parti, pena l'esclusione, e inviato all'email: ac.trani.barletta.bisceglie@gmail.com , allegando la bozza dell'opera nelle modalità indicate all'art.5 del regolamento.

Con tale atto dichiaro di accettare tutte le norme indicate nel regolamento del contest.

In fede.

Firma _____

Data e luogo _____